



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO

ALIC823007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3276** del **02/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Vignale Monferrato si colloca in un territorio caratterizzato da una forte frammentazione geografica e da comuni di piccole dimensioni, spesso con popolazione in calo e indice di invecchiamento superiore alla media regionale. Il capitale sociale è generalmente buono, grazie alla forte identità delle comunità locali e alla presenza di reti informali di supporto. Tuttavia, l'offerta di servizi culturali, sportivi e ricreativi risulta eterogenea e talvolta limitata, soprattutto nei centri più piccoli. La popolazione scolastica è eterogenea e riflette la composizione demografica del territorio. Le classi a numerosità ridotta consentono un monitoraggio attento dei percorsi individuali e un dialogo costante con le famiglie. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è limitata, ma variabile a seconda del comune. È significativo il numero di alunni con bisogni educativi speciali, spesso associati a fragilità socio-ambientali, distanze dai servizi o ridotte opportunità extrascolastiche.

Vincoli:

La presenza di 19 plessi distribuiti su un'area estesa rappresenta un elemento identitario dell'istituto, ma impone una complessità organizzativa rilevante, sia dal punto di vista della gestione del personale sia della garanzia di equità delle opportunità formative. La collaborazione delle famiglie è generalmente positiva, ma risente delle difficoltà logistiche (spostamenti, trasporti limitati, orari di lavoro disomogenei) tipiche del contesto territoriale. L'elemento che desta maggiore preoccupazione è il calo demografico generale, che nel nostro territorio incide in maniera forte sul numero degli iscritti e di conseguenza sul numero di classi autorizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Vignale Monferrato opera in un territorio caratterizzato da comuni di piccole dimensioni, con bassa densità abitativa e forte radicamento comunitario. Il territorio si caratterizza per il settore agricolo, in particolare per la produzione e commercializzazione del vino e dei distillati, per la coltivazione di nocciole e produzione di olio extra vergine d'oliva. È presente un discreto settore artigianale e commerciale. La popolazione scolastica proviene da contesti socioeconomici tendenzialmente stabili, anche se in alcune aree si registrano elementi di fragilità



legati all'invecchiamento demografico, alla limitatezza dei servizi e alla ridotta presenza di reti associative strutturate.

Vincoli:

La distribuzione territoriale dei plessi -ben 19 sedi, spesso con pochi alunni -rappresenta sia una ricchezza in termini di vicinanza alla comunità, sia una sfida per l'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche e progettuali. Il servizio di scuolabus, grazie anche a delle convenzioni tra comuni, andrebbe potenziato per permettere più collegamenti fra comuni limitrofi e dare la possibilità di svolgere più uscite didattiche sul territorio. Inoltre andrebbero predisposti più parcheggi vicino alle scuole, soprattutto nei comuni dove la viabilità è spesso disagevole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo dispone di risorse economiche provenienti prevalentemente dal Fondo di Istituto, dai finanziamenti ministeriali annuali, da contributi comunali e, in misura variabile, da specifici progetti nazionali ed europei. La presenza di 19 plessi distribuiti su un territorio ampio comporta una gestione economica complessa, con la necessità di destinare una quota significativa delle risorse alla manutenzione ordinaria, all'acquisto di materiali di consumo e al funzionamento quotidiano delle sedi. Sul piano materiale, le scuole dispongono di arredi adeguati, sebbene alcuni edifici necessitino di interventi di ammodernamento o sostituzione di arredi datati. Le dotazioni tecnologiche sono presenti ma disomogenee: alcuni plessi sono dotati di LIM o schermi interattivi, connessioni adeguate e dispositivi individuali, mentre altri necessitano di potenziamenti o sostituzioni. La scuola sta portando avanti un processo di armonizzazione delle attrezzature, supportato da progetti e finanziamenti dedicati, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso alle tecnologie in tutte le sedi. La collaborazione con gli enti locali è positiva e costituisce un elemento fondamentale per interventi di edilizia scolastica, manutenzione straordinaria e miglioramento degli ambienti. Tuttavia, la diversa capacità dei comuni di investire sulle strutture comporta inevitabili differenze nella qualità degli edifici e delle dotazioni materiali.

Vincoli:

Le risorse economiche risultano sufficienti a garantire l'ordinaria attività scolastica, ma risultano limitanti rispetto alla possibilità di investire in modo consistente su innovazione tecnologica, rinnovamento degli ambienti di apprendimento e ampliamento dell'offerta laboratoriale. Anche l'allestimento delle biblioteche, sia in termini di arredi che di dotazioni librarie, risente della mancanza da parte di alcuni Comuni di fondi dedicati. Da diversi anni, l'implementazione delle biblioteche, passa attraverso l'iniziativa editoriale "Io leggo perché" a cui molte scuole dell'Istituto aderiscono. La frammentazione delle sedi richiede un costante bilanciamento tra equità distributiva



e risposta ai bisogni specifici di ciascun plesso.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale docente è complessivamente stabile, elemento che favorisce la continuità didattica. Sono presenti competenze diffuse nei campi della didattica inclusiva, del digitale e della progettualità, anche se la dispersione dei plessi rende complesso valorizzare pienamente tali professionalità in modo uniforme. La presenza di una DSGA, anche se facente funzione con contratto annuale, permette una regolare gestione degli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi della scuola. L'organico degli assistenti amministrativi risulta abbastanza stabile e l'assistente tecnico, condiviso con altri istituti, presta servizio per un giorno alla settimana nel nostro istituto comprensivo.

##### Vincoli:

La distanza fisica tra le sedi comporta un notevole impegno nella comunicazione interna e talvolta limita il confronto quotidiano, rendendo necessario l'uso sistematico di strumenti digitali collegiali. L'organico ATA (collaboratori scolastici) non è sufficiente a soddisfare le esigenze dei vari plessi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | ALIC823007   |
| Indirizzo     | VIA MANZONI N. 38/3 VIGNALE MONFERRATO 15049<br>VIGNALE MONFERRATO |
| Telefono      | 0142933057   |
| Email         | ALIC823007@istruzione.it   |
| Pec           | alic823007@pec.istruzione.it                                       |

### Plessi

#### FRECCIA AZZURRA TERRUGGIA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA   |
| Codice        | ALAA823025   |
| Indirizzo     | VIA G. MARCONI 11 TERRUGGIA 15030 TERRUGGIA  |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via MARCONI GUGLIELMO 3-5 - 15030<br/>TERRUGGIA AL</li></ul> |

#### ALTAVILLA MONFERRATO (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice        | ALAA823036           |



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

VIA UNITA' D'ITALIA 7 ALTAVILLA MONFERRATO  
15041 ALTAVILLA MONFERRATO

Edifici

- Viale UNITA' D'ITALIA 13 - 15041 ALTAVILLA MONFERRATO AL

## OTTIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ALAA823058

Indirizzo

VIA ASILO N. 5 OTTIGLIO 15038 OTTIGLIO

Edifici

- Via Asilo 5 - 15038 OTTIGLIO AL

## OZZANO M.TO CADUTI DELLA PATRIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ALAA82307A

Indirizzo

VIA PERBOCCA 6 OZZANO MONFERRATO 15039  
OZZANO MONFERRATO

Edifici

- Via Perbocca 6 - 15039 OZZANO MONFERRATO AL

## "GIANBURRASCA" ROSIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ALAA82308B

Indirizzo

VIA M. FRANCIA CELLAMONTE - 15030 ROSIGNANO  
MONFERRATO

Edifici

- Via MATILDE FRANCIA 12 - 15034 CELLA  
MONTE AL



## SCUOLA INFANZIA SAN GIORGIO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                 |
| Codice        | ALAA82309C   |
| Indirizzo     | VIA ALDO SANLORENZO 2 - 15020 SAN GIORGIO MONFERRATO |

- Edifici
- Via Sanlorenzo 2 - 15020 SAN GIORGIO MONFERRATO AL

## SCUOLA INFANZIA FR. MADONNINA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA   |
| Codice        | ALAA82310E   |
| Indirizzo     | LARGO ALCIDE DE GASPERI 4 FRAZ. MADONNINA DI CREA 15020 SERRALUNGA DI CREA |

- Edifici
- Largo DE GASPERI ALCIDE 4 - 15020 SERRALUNGA DI CREA AL

## CALLORI - SOLERIO VIGNALE M. (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                               |
| Codice        | ALAA82311G   |
| Indirizzo     | VIA PORRO, 4 VIGNALE M.TO 15049 VIGNALE MONFERRATO |

## "F.MEZZADRA" - VIGNALE (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA  |
| Codice        | ALEE823019   |
| Indirizzo     | VIA MANZONI 38/3 VIGNALE MONFERRATO 15049 VIGNALE MONFERRATO |



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Via MANZONI ALESSANDRO 38/3 - 15049 VIGNALE MONFERRATO AL

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 30 |

### PRIM. "BUSCAGLINO" FRASSINELLO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA  |
| Codice        | ALEE82305D   |
| Indirizzo     | PIAZZA DELL'ASSUNTA 1 FRASSINELLO MONFERRATO<br>15035 FRASSINELLO MONFERRATO |

Edifici

- Piazza Assunta 2 - 15035 FRASSINELLO MONFERRATO AL

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 13 |

### SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice        | ALEE82310Q  |
| Indirizzo     | STRADA MONTA' SAN GIORGIO M.TO 15020 SAN GIORGIO MONFERRATO |

Edifici

- Via Sanlorenzo 2 - 15020 SAN GIORGIO MONFERRATO AL

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 69 |

### SCUOLA PRIMARIA TERRUGGIA (PLESSO)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA  |
| Codice        | ALEE82307G   |
| Indirizzo     | VIA MARCONI 15 TERRUGGIA 15030 TERRUGGIA   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via MARCONI GUGLIELMO 3-5 - 15030 TERRUGGIA AL</li></ul> |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 66   |

## LU CUCCARO - DON F. RINALDI (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice        | ALEE82308L  |
| Indirizzo     | VIALE DELLA RIMEMBRANZA N. 1 LU E CUCCARO<br>15040 LU E CUCCARO MONFERRATO              |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Viale Della Rimemmbanza 1 - 15040 LU AL</li></ul> |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 26  |

## SCUOLA PRIMARIA ROSIGNANO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA  |
| Codice        | ALEE82309N   |
| Indirizzo     | PIAZZA ROMA 1 ROSIGNANO M.TO 15030<br>ROSIGNANO MONFERRATO                                     |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via Roma 1 - 15030 ROSIGNANO MONFERRATO<br/>AL</li></ul> |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 24   |



## "A.BRONDELLO" SERRALUNGA CREA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA  |
| Codice        | ALEE82311R   |
| Indirizzo     | PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 5 FRAZ. MADONNINA<br>15020 SERRALUNGA DI CREA |

Edifici

- Largo DE GASPERI ALCIDE 5 - 15020  
SERRALUNGA DI CREA AL

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 20 |

## SCUOLA PRIMARIA OZZANO (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice        | ALEE82312T  |
| Indirizzo     | VIA RAFFALDI 4 OZZANO MONFERRATO 15039<br>OZZANO MONFERRATO |

Edifici

- Via Raffaldi 4 - 15039 OZZANO MONFERRATO  
AL

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 42 |

## OZZANO M.TO - "C. VIDUA" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                |
| Codice        | ALMM82303A                               |
| Indirizzo     | VIA RAFFALDI 4 - 15039 OZZANO MONFERRATO |

Edifici

- Via Raffaldi 4 - 15039 OZZANO MONFERRATO  
AL



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3  |
| Totale Alunni | 36 |

### VIGNALE M.TO - "F. BESSO" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                      |
| Codice        | ALMM823018                                     |
| Indirizzo     | VIA BERGAMASCHINO 7 - 15049 VIGNALE MONFERRATO |

|         |   |
|---------|---|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via BERGAMASCHINO ALDO 13 - 15049 VIGNALE MONFERRATO AL</li></ul> |
|---------|---|

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3  |
| Totale Alunni | 30 |

### ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                                  |
| Codice        | ALMM823029   |
| Indirizzo     | VIA CASTELLI 1 FRAZ. S. MARTINO 15030 ROSIGNANO MONFERRATO |

|         |  |
|---------|--|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via Castelli 1 - 15030 ROSIGNANO MONFERRATO AL</li></ul> |
|---------|--|

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3  |
| Totale Alunni | 58 |





## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |  |     |
|---------------------------|--|-----|
| Laboratori                | Scienze  | 2   |
| Biblioteche               | Classica   | 2   |
| Aule                      | Informatica  | 3   |
| Strutture sportive        | Palestra   | 5   |
| Servizi                   | Mensa  |     |
|                           | Scuolabus  |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                                  | 20  |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni<br>multimediali) presenti nei<br>laboratori | 22  |
|                           | PC PRESENTI NELL'ISTITUTO  | 197 |

## Approfondimento

Sono presenti anche due stampanti 3D.



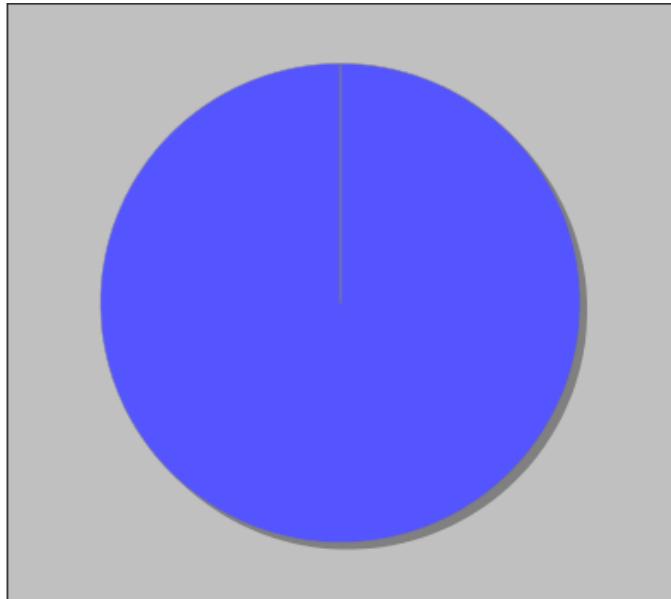
## Risorse professionali

Docenti 73

Personale ATA 29

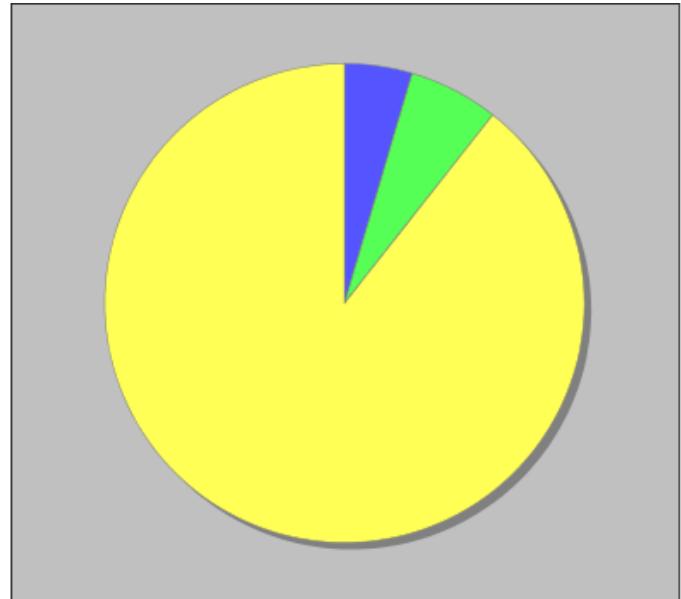
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 66

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 59



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

Nel contesto di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa è indispensabile adottare scelte strategiche che promuovano un ambiente dinamico e flessibile atto a favorire uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

A tale scopo il metodo di studio viene guidato attraverso: mappe, schemi, riassunti per concetti-base,....

Nel percorso di questo triennio si continuerà a lavorare per proporre prove comuni standarizzate finalizzate ad una valutazione equa, oggettiva e condivisa tra i diversi ordini di scuola.

La progettazione didattica periodica terrà conto di un principio fondamentale quale: progettare per competenze.

Partendo dalla competenza di cittadinanza che prevede la capacità di lavorare in gruppo, la responsabilità sociale e un pensiero critico, gli alunni potranno diventare attori della società in continua evoluzione in cui vivono.

L'istituto si propone di orientare i percorsi formativi verso il potenziamento delle competenze in chiave europea:

- 1- Competenza alfabetica funzionale;
- 2- Competenza multilinguistica;
- 3- Competenza matematica;
- 4- Competenza digitale;
- 5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6- Competenza in materia di cittadinanza;
- 7- Competenza imprenditoriale;
- 8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

L'Istituto propone, grazie anche alla partecipazione a diversi progetti PNRR, corsi STEM, di lingua



straniera, progetti di recupero in pomeriggi aggiuntivi e corsi di teatro.

L'Istituto, per il prossimo triennio, si pone come obiettivo fondamentale il miglioramento dell'inclusione scolastica e la realizzazione di un contesto scolastico in cui ogni studente possa partecipare attivamente a prescindere dalle proprie abilità, provenienza e situazione socio-economica.

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI adottando strategie didattiche differenziate, utilizzando TIC, organizzando sessioni di recupero e/o rinforzo per gli studenti che necessitano ulteriore supporto.

Il coinvolgimento inoltre delle famiglie potrebbe migliorare l'ambiente di apprendimento rendendolo più inclusivo e motivante.

Altri obiettivi sono:

- implementare il curricolo verticale e la continuità nei tre ordini di scuola;
- costruire un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo;
- migliorare la didattica attraverso l'utilizzo di sistemi interattivi, inclusivi, di nuovi linguaggi e nuove forme di comunicazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei livelli di apprendimento tra i plessi, con particolare attenzione alle competenze matematiche.

#### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi/superiori nelle prove INVALSI di Matematica entro tre anni.

### ● Risultati a distanza

#### Priorità

Realizzare percorsi strutturati di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto (infanzia-primaria-secondaria), al fine di garantire un passaggio graduale e coerente tra i diversi segmenti del percorso formativo, riducendo discontinuità didattiche e favorendo lo sviluppo armonico delle competenze degli alunni.

#### Traguardo

Organizzare in modo sistematico percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola, prevedendo la realizzazione di laboratori congiunti e attività di orientamento rivolte agli studenti. Potenziare, inoltre, la documentazione condivisa e la comunicazione digitale tra i plessi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Ridurre la variabilità dei livelli di apprendimento tra i plessi, con particolare attenzione alle competenze matematiche**

#### Traguardo triennale:

- Riduzione dello scarto medio tra i risultati dei diversi plessi nelle prove interne e nelle prove standardizzate di matematica.
- Maggiore uniformità delle pratiche didattiche e dei criteri valutativi su tutto l'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati scolastici**

##### Priorità

Ridurre la variabilità dei livelli di apprendimento tra i plessi, con particolare attenzione alle competenze matematiche.

##### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi/superiori nelle prove INVALSI di Matematica entro tre anni.



## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il coordinamento didattico e valutativo in matematica tra i plessi, tramite strumenti condivisi, prove comuni, progettazione verticale e monitoraggio sistematico.

Attività prevista nel percorso: Ridurre la variabilità dei livelli di apprendimento tra i plessi, con particolare attenzione alle competenze matematiche

Istituzione del dipartimento di matematica con incontri periodici per confrontare pratiche didattiche, materiali, metodologie e valutazioni.

Progettazione condivisa di Unità di Apprendimento verticali e per classi parallele.

Somministrazione di prove comuni di istituto (iniziali e finali) per monitorare l'andamento degli apprendimenti nei vari plessi.

Elaborazione di rubriche valutative comuni e criteri omogenei di correzione e valutazione.

Analisi dei dati raccolti dalle prove comuni e dalle verifiche interne, con restituzione ai team e ai consigli di classe.

Azioni di supporto ai plessi con maggiori criticità, attraverso tutoring tra docenti, affiancamenti, osservazioni reciproche e

Descrizione dell'attività



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

scambio di buone pratiche.

Formazione specifica per i docenti su didattica della matematica, metodologie attive, uso di strumenti laboratoriali e digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività  
9/2028

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti  
Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile DS, coordinatori dipartimenti di matematica

- Maggiore omogeneità dei risultati tra i plessi nelle competenze matematiche, misurata tramite prove comuni e valutazioni interne.
- Standardizzazione delle pratiche didattiche e dei criteri di valutazione in tutti i plessi.
- Incremento delle competenze matematiche di base degli alunni, in particolare nei plessi con livelli inizialmente più bassi.
- Miglioramento della collaborazione tra docenti, con condivisione di buone pratiche, materiali e strategie didattiche.
- Aumento della consapevolezza degli insegnanti sui punti di forza e di debolezza dei propri studenti e dei plessi.



- Riduzione delle differenze metodologiche tra plessi, con ricadute positive sulla continuità e sulla qualità dell'offerta formativa.
- Stabilità e coerenza dell'offerta formativa percepita dagli studenti e dalle famiglie.

## ● **Percorso n° 2: Realizzare percorsi strutturati di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola**

Il progetto mira a garantire un passaggio graduale e coerente degli studenti tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Prevede l'organizzazione di incontri periodici tra docenti dei diversi ordini, laboratori congiunti, attività di orientamento per gli alunni e strumenti digitali condivisi per documentare i percorsi e facilitare la comunicazione tra plessi.

L'obiettivo è ridurre le discontinuità didattiche e metodologiche, migliorare la conoscenza dei bisogni degli studenti durante le transizioni e favorire una collaborazione stabile tra docenti, promuovendo coerenza educativa e continuità delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Realizzare percorsi strutturati di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto (infanzia-primaria-secondaria), al fine di garantire un passaggio graduale e coerente tra i diversi segmenti del percorso formativo, riducendo discontinuità didattiche e favorendo lo sviluppo armonico delle competenze degli alunni.

#### **Traguardo**



Organizzare in modo sistematico percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola, prevedendo la realizzazione di laboratori congiunti e attività di orientamento rivolte agli studenti. Potenziare, inoltre, la documentazione condivisa e la comunicazione digitale tra i plessi.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Continuità e orientamento

Rafforzare la continuità educativa e l'orientamento degli studenti attraverso la progettazione condivisa tra ordini di scuola, l'organizzazione di incontri periodici tra docenti, laboratori congiunti e attività di accompagnamento degli alunni, supportati da strumenti digitali per la documentazione e la comunicazione tra plessi.

Attività prevista nel percorso: Realizzare percorsi strutturati di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

#### Descrizione dell'attività

1. Incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola per coordinamento didattico, confronto sulle metodologie e progettazione verticale.
2. Laboratori congiunti tra studenti dei plessi ponte (es. ultimi anni infanzia – primi anni primaria; quinta primaria – prima secondaria).
3. Attività di osservazione reciproca tra docenti nei diversi ordini per condividere prassi, strategie e strumenti didattici.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

4. Creazione di strumenti condivisi di documentazione (schede di passaggio, mappe competenze, portfolio digitale) per monitorare il percorso degli alunni.
5. Attività di orientamento interno per gli alunni, visite guidate dei plessi successivi, incontri con docenti e studenti-tutor.
6. Coinvolgimento delle famiglie tramite incontri informativi, open day e strumenti digitali per comunicare progressi e competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

DS, funzione strumentale continuità e orientamento, gruppo di lavoro, coordinatori di classe e referenti di plesso.

Risultati attesi

L'attività si propone di garantire una maggiore coerenza educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, con l'adozione di metodologie e linguaggi condivisi, così da rendere più fluido e armonico il percorso formativo degli studenti. Si prevede l'attivazione sistematica di laboratori congiunti, incontri tra docenti e attività di orientamento per gli alunni, al fine di ridurre le difficoltà iniziali durante i passaggi tra ordini scolastici e di favorire un rapido adattamento.

Grazie all'uso di strumenti condivisi di osservazione e documentazione, i docenti potranno conoscere meglio i bisogni, le competenze e le potenzialità degli alunni, migliorando la progettazione didattica e la continuità dei percorsi. Il progetto favorirà inoltre una maggiore



collaborazione tra i docenti dei diversi plessi e ordini, con scambio di buone pratiche, materiali e strategie.



# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

### Didattica verticale e percorsi di continuità

- L'Istituto ha introdotto percorsi strutturati di continuità tra i diversi ordini di scuola, attraverso laboratori congiunti, incontri tra docenti e strumenti condivisi di osservazione e documentazione, per garantire transizioni più fluide e coerenza educativa.

### Coordinamento disciplinare e progettazione condivisa

- Sono stati attivati dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro per la progettazione di unità di apprendimento comuni, prove condivise e criteri di valutazione omogenei, con particolare attenzione alle competenze chiave come la matematica, l'italiano e l'inglese.

### Innovazione digitale

- L'Istituto promuove la condivisione di materiali, la documentazione dei percorsi degli studenti e la comunicazione tra plessi, docenti e famiglie, favorendo l'integrazione tra strumenti tradizionali e tecnologie didattiche.

### Laboratori e metodologie attive

- Sono valorizzati laboratori di didattica laboratoriale, attività interdisciplinari e metodologie attive (cooperative learning, problem solving, STEM) per stimolare l'apprendimento significativo e personalizzato.

### Inclusione e attenzione alle diversità

- L'Istituto promuove percorsi educativi differenziati e personalizzati per sostenere tutti gli alunni, con particolare attenzione a BES, DSA e alla valorizzazione delle eccellenze, garantendo pari opportunità in tutti i plessi.

### Collaborazione con il territorio

- Progetti educativi, culturali e sportivi sono sviluppati in collaborazione con enti locali, associazioni e realtà culturali, valorizzando le risorse del territorio e arricchendo l'offerta formativa.



## Monitoraggio e analisi dei dati

- L'innovazione passa anche attraverso l'uso sistematico di dati relativi agli apprendimenti e al benessere degli studenti, per pianificare interventi mirati e misurare l'efficacia delle azioni didattiche.

# Arese di innovazione

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un curricolo ricco, flessibile e coerente con le Indicazioni Nazionali, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave e trasversali degli studenti. I contenuti curricolari sono progettati in chiave verticale, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola e coerenza metodologica.

Si favorisce l'uso di strumenti digitali e multimediali per potenziare l'apprendimento, stimolare la partecipazione attiva degli studenti e personalizzare i percorsi formativi. LIM, tablet, piattaforme online, software educativi vengono integrati nei percorsi disciplinari e trasversali per rendere l'apprendimento più significativo e motivante.

Gli spazi scolastici sono progettati per favorire metodologie attive e cooperative, con aule flessibili, laboratori interdisciplinari, biblioteche e spazi digitali. L'uso di ambienti naturali, spazi all'aperto e strutture del territorio consente esperienze pratiche e laboratoriali che stimolano la curiosità, il problem solving e la collaborazione tra studenti.

I contenuti curricolari si integrano con esperienze extracurricolari, laboratori tematici, progetti culturali e sportivi in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Questa integrazione permette di consolidare conoscenze, abilità e competenze attraverso attività pratiche, esperienze concrete e contesti reali, promuovendo la cittadinanza attiva e lo sviluppo di competenze trasversali.

In sintesi, il curricolo dell'Istituto mira a un apprendimento inclusivo, innovativo e orientato al



futuro, valorizzando strumenti digitali, ambienti flessibili e la sinergia tra scuola e territorio per garantire percorsi formativi significativi e motivanti per tutti gli studenti.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto valorizza pienamente le risorse del territorio, promuovendo collaborazioni strutturate con associazioni culturali, enti locali, biblioteche, musei, centri sportivi e servizi sociali. Questi partenariati permettono di arricchire l'offerta formativa, ampliando le esperienze educative degli studenti e favorendo l'apprendimento attivo e contestualizzato.

Attraverso progetti congiunti, gli alunni possono partecipare a laboratori culturali, scientifici, artistici e sportivi, visite guidate, attività di volontariato e iniziative di cittadinanza attiva. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, il senso di responsabilità, la creatività e la capacità di problem solving, rafforzando la relazione tra scuola e comunità.

Il lavoro in rete con il territorio consente anche di personalizzare e differenziare i percorsi formativi, rispondendo ai bisogni specifici degli studenti e valorizzando le eccellenze locali. Le collaborazioni consolidano la scuola come polo educativo aperto, favorendo la partecipazione attiva delle famiglie e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità locale.

Infine, questi partenariati contribuiscono alla sostenibilità dei progetti, alla condivisione di risorse materiali e professionali, e allo sviluppo di iniziative innovative che integrano le competenze curricolari con esperienze pratiche e reali.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



L'Istituto Comprensivo aderisce al programma Scuola Futura, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del PNRR, come leva strategica per l'innovazione didattica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. La partecipazione ai percorsi formativi e alle iniziative proposte favorisce l'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, digitali, STEM e trasversali degli alunni. L'adesione a Scuola Futura sostiene inoltre la formazione continua dei docenti e contribuisce al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità del sistema educativo nazionale e con il percorso di crescita degli studenti nei diversi ordini di scuola.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo promuove attività di ricerca, sperimentazione e progettazione didattica finalizzate al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con i bisogni educativi degli alunni e con il percorso di continuità verticale. Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica sono attuate nell'esercizio dell'autonomia scolastica, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR 275/1999.

Le azioni riguardano l'organizzazione flessibile del tempo scuola, la progettazione curricolare per competenze, l'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali, nonché l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dei processi di apprendimento. Tali sperimentazioni sono coerenti con le priorità strategiche individuate nel RAV e con le azioni di miglioramento previste nel PDM, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, digitali e trasversali e alla riduzione dei divari negli apprendimenti.

### Flessibilità organizzativa

#### FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.



#### 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

#### ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anteprima ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

#### Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA

#### Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
  - AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
  - STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
  - ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- La scuola dell'Infanzia di Ozzano Monferrato è fornita di un ampio giardino esterno e di una posizione ottimale a ridosso di una zona boscosa che permettono un progetto di outdoor education durante tutto il corso dell'anno.





## PROGETTO EUREKA! FUNZIONA!

Progetto in collaborazione con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica ([www.aif.it](http://www.aif.it)), soggetto qualificato presso il MIM per la formazione docenti. Anche l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) è partner di Eureka! Funzional!, aiuta a

definire i temi nelle diverse edizioni, nonché a predisporre schede informative per introdurre i concetti base

della pneumatica, in modo semplice e intuitivo, il funzionamento dei componenti del Kit. Si tratta di un centro

di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma,

Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA). I programmi di ricerca di IIT sono

orientati all'innovazione tecnologica e si sviluppano assecondando il principio della biomimesi: lo studio dei

processi biochimici, biomeccanici e biologici volto a imitarli per migliorare le tecnologie a disposizione

dell'uomo.

L'idea nasce da una sperimentazione iniziata nel 2003, nelle scuole primarie finlandesi e quest'anno coinvolgerà moltissimi territori in tutta Italia.

Lo scopo della gara è far costruire ai bambini un giocattolo/gioco mobile esclusivamente con il materiale

che trovano nel kit e con quello aggiuntivo, elencato nella lista che segue; ciascun gruppo di bambini terrà

un diario sul lavoro svolto, realizzerà un disegno tecnico e una pubblicità del giocattolo utilizzando materiale

a scelta.



Il tema per quest'anno è la pneumatica.

Il progetto offre l'opportunità di utilizzare "l'invenzione" come uno strumento per imparare, ponendo a

disposizione degli alunni uno spazio reale in cui mettere alla prova la loro creatività e capacità di innovazione.

I bambini possono trarre ispirazione, per l'invenzione e la preparazione del giocattolo, dalla loro vita

quotidiana, attivando capacità di osservazione e analisi del funzionamento degli oggetti che li circondano.

Essi progetteranno, testeranno i materiali e collaboreranno nell'ambito del gruppo raggiungendo i necessari

compromessi, al fine di creare la loro opera.

Tutto il processo di realizzazione del giocattolo, del diario e della pubblicità richiede di applicare le

conoscenze di matematica, italiano, arte e immagine e di attivare abilità manuali.

Il processo di invenzione è efficace quando il gruppo progetta e crea in autonomia.

## **Allegato:**

[Brochure\\_EurekaFunziona.pdf](#)



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo propone un'offerta formativa ricca, articolata e inclusiva, volta a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. L'offerta è progettata in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le esigenze del territorio, garantendo pari opportunità di apprendimento in tutti i plessi, pur nella loro frammentazione.

L'offerta comprende percorsi disciplinari strutturati, laboratori interdisciplinari, attività di approfondimento e iniziative di orientamento, finalizzati a valorizzare le competenze cognitive, socio-emotive, digitali e motorie. Particolare attenzione è riservata alle metodologie innovative e alle strategie didattiche inclusive, con l'utilizzo di strumenti digitali, ambienti flessibili e attività laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e significativo.

L'Istituto promuove inoltre progetti di continuità, di orientamento e di collaborazione con il territorio, attraverso partenariati con enti culturali, associazioni, biblioteche, musei, centri sportivi e servizi sociali, integrando gli apprendimenti formali con esperienze pratiche e contestuali. L'obiettivo è formare studenti consapevoli, autonomi e responsabili, capaci di affrontare il percorso scolastico e sociale con competenze trasversali e senso critico.

L'offerta formativa è completata da attività extracurricolari, interventi di recupero e potenziamento, percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, e dalla valorizzazione delle eccellenze, per garantire un percorso educativo equilibrato, motivante e personalizzato per ogni alunno.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- educazione psico-motoria, Olimpiadi Junior e tennis;
- approccio all'inglese;
- progetti di outdoor education;
- progetti di teatro;
- educazione alle emozioni attraverso arte, musica e drammatizzazione;
- approccio alla lettoscrittura e al pensiero logico (stem e coding);
- progetti di igiene dentale e ambliopia;



- progetti di pet therapy;
- incontri di lettura, Nati per leggere;
- progetti di inclusione (Attivamente Mini Yap);
- progetti di arteterapia.

### SCUOLA PRIMARIA

- alimentazione, salute e benessere;
- il nostro territorio;
- rispetto dell'ambiente ed energie rinnovabili;
- progetto sulla Costituzione;
- alfabetizzazione;
- arte - musica - teatro;
- riconoscimento e rispetto delle emozioni;
- inclusione (progetto Yap, psicomotricità, pet therapy) ;
- sport (Racchette in classe);
- continuità;
- lettura (Io leggo perché, Aiutaci a crescere, giuria premio "Gianni Mura");
- giornalismo e scrittura;
- lingua inglese;
- percorsi STEM;
- recupero e potenziamento.

### SCUOLA SECONDARIA



- orientamento scolastico;
- Progetti Diderot;
- recupero e potenziamento;
- progetto affettività;
- progetti Attivamente;
- progetto sulle dipendenze;
- progetto di certificazione inglese KET;
- Scuola Attiva Junior;
- Racchette in classe;
- Giochi sportivi studenteschi;
- progetto "Un patentino per lo smartphone"
- educazione alla legalità;
- progetto "Vedo, sento, percepisco diversamente. La scuola dell'ingaggio al centro della rete educativa"
- Coding;
- teatro in lingua francese;
- Mate e dintorni;
- progetto continuità;
- Concorso Cavalli;
- L'acqua e i viventi;
- progetto Alpini.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| FRECCIA AZZURRA TERRUGGIA       | ALAA823025    |
| ALTAVILLA MONFERRATO            | ALAA823036    |
| OTTIGLIO                        | ALAA823058    |
| OZZANO M.TO CADUTI DELLA PATRIA | ALAA82307A    |
| "GIANBURRASCA" ROSIGNANO        | ALAA82308B    |
| SCUOLA INFANZIA SAN GIORGIO     | ALAA82309C    |
| SCUOLA INFANZIA FR. MADONNINA   | ALAA82310E    |
| CALLORI - SOLERIO VIGNALE M.    | ALAA82311G    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia  
in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| "F.MEZZADRA" - VIGNALE         | ALEE823019    |
| PRIM. "BUSCAGLINO" FRASSINELLO | ALEE82305D    |
| SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO    | ALEE82310Q    |
| SCUOLA PRIMARIA TERRUGGIA      | ALEE82307G    |
| LU CUCCARO - DON F. RINALDI    | ALEE82308L    |
| SCUOLA PRIMARIA ROSIGNANO      | ALEE82309N    |
| "A.BRONDELLO" SERRALUNGA CREA  | ALEE82311R    |
| SCUOLA PRIMARIA OZZANO         | ALEE82312T    |

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

| Istituto/Plessi              | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| OZZANO M.TO - "C. VIDUA"     | ALMM82303A    |
| VIGNALE M.TO - "F. BESSO"    | ALMM823018    |
| ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO | ALMM823029    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: FRECCIA AZZURRA TERRUGGIA ALAA823025

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: ALTAVILLA MONFERRATO ALAA823036

25 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: OTTIGLIO ALAA823058

25 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: OZZANO M.TO CADUTI DELLA PATRIA ALAA82307A



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "GIANBURRASCA" ROSIGNANO**  
**ALAA82308B**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SAN GIORGIO**  
**ALAA82309C**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FR. MADONNINA**  
**ALAA82310E**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: CALLORI - SOLERIO VIGNALE M.  
ALAA82311G**

40 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA**

**Tempo scuola della scuola: "F.MEZZADRA" - VIGNALE ALEE823019**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA**

**Tempo scuola della scuola: PRIM. "BUSCAGLINO" FRASSINELLO  
ALEE82305D**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA**

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO  
ALEE82310Q**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TERRUGGIA ALEE82307G**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LU CUCCARO - DON F. RINALDI ALEE82308L**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ROSIGNANO  
ALEE82309N**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "A.BRONDELLO" SERRALUNGA CREA  
ALEE82311R**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA OZZANO ALEE82312T

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: OZZANO M.TO - "C. VIDUA" ALMM82303A

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VIGNALE M.TO - "F. BESSO" ALMM823018

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO ALMM823029



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

| Tempo Prolungato            | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze        | 9           | 297     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è introdotto in maniera trasversale in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, integrando competenze civiche, sociali e digitali in tutte le discipline e nelle attività di progetto.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, è previsto un monte ore annuale di circa 33 ore, corrispondente a circa un'ora settimanale, che può essere articolato in moduli settimanali, laboratori o attività progettuali. Nella scuola dell'infanzia, i contenuti di educazione civica vengono trattati trasversalmente attraverso esperienze quotidiane, attività ludiche e laboratoriali, senza un monte ore formalmente definito.

L'approccio trasversale permette di affrontare in modo integrato i tre nuclei tematici indicati dalla normativa: Costituzione, legalità e cittadinanza digitale, educazione alla sostenibilità ambientale, e educazione alla convivenza civile e alla partecipazione attiva. In questo modo, gli studenti sviluppano competenze civiche, senso di responsabilità, rispetto delle regole e consapevolezza dei propri diritti e doveri, applicabili nei contesti scolastici, sociali e digitali.



## Curricolo di Istituto

### OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

L'istituto ha un curricolo verticale con l'obiettivo di attivare percorsi culturali e didattici comuni e condivisi, finalizzati a uno sviluppo integrale della personalità delle alunne e degli alunni, per il raggiungimento dei traguardi di competenza presenti nelle Indicazioni Nazionali.

I docenti della scuola dell'Infanzia hanno predisposto un curricolo basato sui seguenti campi di esperienza: Il sé e l'altro, La conoscenza del mondo, I discorsi e le parole, Immagini, suoni e colori e Il corpo e il movimento. In ogni campo di esperienza gli obiettivi di apprendimento individuati sono stati calibrati in base alla fascia d'età dei bambini.

I docenti della scuola primaria hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe specificando: competenze, obiettivi di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per gli alunni/e con difficoltà.

I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe analizzando la situazione iniziale e prevedendo: competenze, contenuti, modalità di intervento, criteri di valutazione e modalità di recupero.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ “(Non) una piccola goccia nell'Oceano – Piccoli custodi dell'acqua”

Il progetto propone un percorso di educazione civica per bambini della scuola dell'infanzia (dai 3 anni ai 5 anni), centrato sul tema dell'acqua come diritto, bene comune e responsabilità condivisa.

Attraverso attività semplici, sperimentazioni pratiche e momenti di racconto, i bambini imparano a conoscere l'acqua, a non sprecarla e a comportarsi in modo sicuro nei luoghi dove è presente.

L'acqua è il filo conduttore per lavorare su cittadinanza attiva, regole condivise e rispetto dell'ambiente. Il percorso unisce saperi diversi (scienze, educazione motoria, grafica/arte, sicurezza) e coinvolge il Capitolo BNI Cittadella (in particolare le figure di ottico, energy plant manager, grafica, Croce Rossa Italiana) per rendere l'esperienza concreta e memorabile.

La didattica alterna storie, giochi sensoriali, esperimenti, attività motorie e piccole produzioni grafiche, così da rispettare tempi e interessi dei bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

- Curricolo verticale

È presente un curricolo di istituto elaborato dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado che permette un percorso coerente e progressivo tra i diversi ordini di scuola e facilita il raccordo tra un ordine di scuola e l'altro.

- Sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze in chiave europea. In fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.



- Integrazione di conoscenze, abilità e competenze

Il curricolo mira, non solo all'apprendimento di saperi, ma anche a promuovere abilità e competenze per risolvere i problemi in modo sempre più autonomo.

- Metodologie didattiche

Le diverse metodologie didattiche messe in campo dai docenti (peer to peer, debate, apprendimento esperienziale....) offrono agli studenti stimoli e diversi punti di vista di apprendimento.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si allega il percorso d educazione civica per la scuola secondaria di I grado.

### **Allegato:**

[Percorso\\_Acqua\\_secondaria 25\\_26\\_PTOF.pdf](#)



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: Progetti di potenziamento della lingua inglese

Si attiveranno progetti di potenziamento della lingua inglese a più livelli per gli alunni della scuola primaria e un corso di certificazione KET per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Studenti

## Allegato:

[PRESENTAZIONE PROGETTO KET.pdf](#)





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Progetto Coding

In alcuni plessi della scuola dell'infanzia si attiveranno progetti di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### ○ Azione n° 2: A scuola imparo e mi diverto

All'interno del progetto Piano Estate 2025/26 sono stati attivati moduli di STEM per gli alunni della scuola primaria.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale**

All'interno del progetto Piano Estate 2025/26 il modulo si pone come obiettivo il miglioramento delle competenze degli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso un approccio didattico innovativo, centrato su metodi fortemente laboratoriali e atti a promuovere e potenziare l'acquisizione di competenze di base e trasversali, grazie all'ausilio delle tecnologie digitali.

La tipologia del laboratorio è finalizzata a creare un clima di serena collaborazione ed operatività che faccia sentire ciascuno protagonista della propria crescita al fine di aumentare l'inclusione, la motivazione e lo sviluppo. Il docente/formatore diventa "facilitatore", supporto ad un apprendimento autonomo, alla costruzione attiva della conoscenza da parte degli allievi.

L'allievo viene posto al centro dell'azione didattica e, pertanto, le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie focalizzate su di esso e dovranno rendersi innovative e creative, flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate per ciascuno, affinché ognuno possa seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento e successo formativo.

L'obiettivo è coinvolgere gli studenti e studentesse in attività pratiche che promuovono lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze di cittadinanza digitale, attraverso l'utilizzo consapevole del web e delle sue potenzialità. Inoltre, l'impiego dell'elettronica e robotica educativa, di software didattici interattivi, di tecnologie digitali



diviene fondamentale per rafforzare le abilità di logica e programmazione e per lo sviluppo del processo di inclusione e di motivazione, in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

L'innovazione del progetto si baserà su percorsi di apprendimento non tradizionali ma dal carattere fortemente laboratoriale e operativo, sull'uso di metodologie didattiche alternative, innovative e collaborative, su contenuti interdisciplinari e su tecnologie sperimentate in chiave creativa. L'uso di una didattica laboratoriale attiva ed innovativa, infatti, favorirà l'acquisizione delle competenze prefissate attraverso attività ludiche, fortemente motivazionali, e l'uso consapevole di strumenti digitali per stimolare, in ambienti informali e non formali, abilità trasversali, come la capacità critica, analitica, di sintesi, nonché il saper lavorare in gruppo, al fine di favorire il dialogo, la condivisione e il rispetto delle opinioni altrui. Le attività rientrano in un percorso verticale in quanto gli stessi concetti sono ripresi, approfonditi e applicati in contesti diversi al fine di realizzare strumenti tecnologici creativi e consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - sviluppo dell'identità scolastica e delle basi dell'orientamento**

MODULO 1 – Accoglienza e costruzione del gruppo classe

Focus della classe prima: inserimento sereno, conoscenza reciproca, costruzione del clima di classe.

Attività specifiche proposte:

- Giochi di presentazione e attività cooperative semplici.
- Scheda “Chi sono io nella nuova scuola”.
- Compilazione della prima sezione del Diario dell’Orientamento.

MODULO 2 – Conoscenza di sé

Focus: riconoscere punti di forza, stili di apprendimento, preferenze.

Attività specifiche proposte:

- Mini-questionari sugli interessi.
- Riflessione guidata: “Cosa ho imparato alle elementari, cosa porto con me”.



- Portfolio delle competenze di base.

#### MODULO 3 – Life skills

Focus: collaborazione, comunicazione, gestione delle emozioni nella nuova scuola.

Attività specifiche proposte:

- Compiti cooperativi strutturati.
- Role-playing sulla comunicazione efficace.
- “La storia della mia prima media”: narrazione guidata.

#### MODULO 4 – Conoscenza dell'offerta formativa

Focus: esplorazione generale delle tipologie di scuole superiori (solo conoscitiva).

Attività specifiche:

- Introduzione semplice a licei, tecnici, professionali.
- Attività “Che cosa fa...?": scoperta di alcune professioni attraverso video e schede.

#### MODULO 5 – Didattica orientativa disciplinare

Focus: comprendere l'utilità delle discipline nella vita quotidiana.

Attività specifiche:

- Compiti autentici elementari (es. misurazioni, testi regolativi, mappe geografiche a scopo reale).
- Riflessioni sul “Perché studiamo questa disciplina?”.

#### MODULO 6 – Progetto personale (4 ore)

Focus: prendere consapevolezza del percorso appena iniziato.

Attività specifiche:

- Scheda “Io nel mio primo anno di scuola media”.
- Micro-colloqui informali con il coordinatore.



## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 25                 | 5                       | 30     |

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - consolidamento, autonomia personale e scoperta del mondo del lavoro**

MODULO 1 – Accoglienza e clima di classe

Focus: continuità, ridefinizione degli obiettivi personali.

Attività specifiche proposte:

- Revisione del Diario dell'Orientamento dell'anno precedente.
- Aspettative e obiettivi per la classe seconda.

MODULO 2 – Conoscenza di sé



Focus: approfondire attitudini e preferenze, riflettere sulle proprie strategie di studio.

Attività specifiche proposte:

- Questionari più strutturati su attitudini e stili cognitivi.
- Autovalutazioni disciplinari periodiche.
- Portfolio aggiornato con nuove evidenze.

#### MODULO 3 – Life skills

Focus: rafforzare autonomia, gestione dei conflitti, organizzazione personale.

Attività specifiche proposte:

- Progetti di problem solving reale.
- Laboratori di gestione delle emozioni e del tempo.
- Narrazione autobiografica: "Il mio percorso fino ad ora".

#### MODULO 4 – Conoscenza dell'offerta formativa e delle professioni

Focus: muovere i primi passi nell'esplorazione delle professioni.

Attività specifiche proposte:

- Ricerca guidata su alcune professioni collegate alle discipline.
- Visione e analisi di testimonianze video.
- Incontri con figure esterne (previa disponibilità).

#### MODULO 5 – Didattica orientativa disciplinare

Focus: mettere in relazione competenze disciplinari e contesti reali.

Attività specifiche proposte:

- Compiti autentici più complessi.
- Mini-progetti interdisciplinari (es. STEM, linguaggi espressivi, educazione civica).



## MODULO 6 – Progetto personale

Focus: prendere coscienza delle proprie aree di forza e di miglioramento.

Attività specifiche proposte:

- Scheda riflessiva strutturata.
- Colloqui individuali semistrutturati con coordinatore e/o team.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 25                 | 5                       | 30     |

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - scelta consapevole del II ciclo e definizione del progetto di vita**

#### MODULO 1 – Accoglienza e definizione degli obiettivi personali

Focus: preparazione all'anno della scelta.

Attività specifiche proposte:

- Revisione dei materiali degli anni precedenti.



- Obiettivi personali orientativi (a breve e medio termine).

#### MODULO 2 – Conoscenza di sé

Focus: identità, aspirazioni, attitudini, motivazioni per la scelta futura.

Attività specifiche proposte:

- Questionari orientativi avanzati (interessi, attitudini, competenze).
- Riflessioni metacognitive sulle discipline chiave.

#### MODULO 3 – Life skills

Focus: decision making, responsabilità, gestione dello stress e delle scadenze.

Attività specifiche proposte:

- Attività esperienziali su scelte e conseguenze.
- Lavori di gruppo per progettare soluzioni reali.
- Debriefing strutturati sulle abilità usate.

#### MODULO 4 – Conoscenza dell'offerta formativa e del mondo del lavoro

Focus: scelta informata e motivata del percorso di studi successivo.

Attività specifiche proposte:

- Partecipazione a open day e incontri con istituti superiori.
- Analisi comparativa di indirizzi (licei, tecnici, professionali).
- Scheda "Pro e contro delle scuole che sto considerando".

#### MODULO 5 – Didattica orientativa disciplinare

Focus: comprendere come le competenze scolastiche si traducono in opportunità future.

Attività specifiche proposte:

- Simulazioni di situazioni reali (debate, project work, problem solving).



- Progetti interdisciplinari strutturati.

#### MODULO 6 – Progetto personale

Focus: definizione della scelta e preparazione del Curriculum dello Studente.

Attività specifiche proposte:

- Elaborazione della Scheda finale “Chi sono – Cosa so fare – Dove voglio andare”.
- Colloqui orientativi con docenti e famiglia.
- Redazione del Curriculum dello Studente.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 25                 | 5                       | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Miglioramento della didattica, utilizzo di sistemi inclusivi e interattivi, nuovi linguaggi e forme di comunicazione

Miglioramento della didattica, utilizzo di sistemi inclusivi e interattivi, nuovi linguaggi e forme di comunicazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la variabilità dei livelli di apprendimento tra i plessi, con particolare attenzione alle competenze matematiche.



## Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi/superiori nelle prove INVALSI di Matematica entro tre anni.

## Risultati attesi

Miglioramento della didattica, utilizzo di sistemi inclusivi e interattivi, nuovi linguaggi e forme di comunicazione

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Informatica   |
|      | Aula generica |

## ● Piano Estate 2025/26 - PN Scuola 2021-2027

Il Piano dà la possibilità di attivare moduli aggiuntivi, in particolare nei plessi dell'istituto saranno attivate attività di potenziamento delle competenze: italiano, matematica, lingue straniere e percorsi per sviluppare competenze digitali, sociali, creative, culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la variabilità dei livelli di apprendimento tra i plessi, con particolare attenzione alle competenze matematiche.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi/superiori nelle prove INVALSI di Matematica entro tre anni.

### Risultati attesi

Apprendimento e crescita anche al di fuori dell'ambito scolastico "tradizionale": utile per recupero, potenziamento o semplicemente per fare esperienze nuove. Favorire inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, specialmente in contesti più svantaggiati. Permettere di vivere la scuola come luogo di aggregazione sociale Laboratorio educativo e sociale, dove a scuola si uniscono didattica, creatività, socialità.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Informatica                  |
|            | Aula generica                |

## ● “PN orientamento” - PN Scuola e competenze 2021-2027

Le attività offerte nell’ambito dei percorsi di orientamento alle classi seconde dei tre plessi di scuola secondaria includono: laboratori o moduli su temi come interessi, talenti, attitudini, autovalutazione, consapevolezza delle proprie inclinazioni, supporto per aiutare gli studenti a riflettere sulle varie opzioni di scuola superiore e a scegliere con maggiore consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



## Risultati a distanza

### Priorità

Realizzare percorsi strutturati di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto (infanzia-primaria-secondaria), al fine di garantire un passaggio graduale e coerente tra i diversi segmenti del percorso formativo, riducendo discontinuità didattiche e favorendo lo sviluppo armonico delle competenze degli alunni.

### Traguardo

Organizzare in modo sistematico percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola, prevedendo la realizzazione di laboratori congiunti e attività di orientamento rivolte agli studenti. Potenziare, inoltre, la documentazione condivisa e la comunicazione digitale tra i plessi.

## Risultati attesi

Permettere agli studenti di riflettere su sé stessi e di orientarsi in modo più consapevole — riducendo l'ansia e l'incertezza della scelta della scuola secondaria di II grado. Prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono, dando un supporto concreto nelle scelte formative. Favorire il riconoscimento delle attitudini e talenti individuali e promuovere un'educazione personalizzata e inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

## Approfondimento

L'Istituto promuove l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) come elemento trasversale di innovazione didattica e sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti. Le attività previste comprendono percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle metodologie didattiche innovative, sull'uso di piattaforme digitali, strumenti multimediali, coding e robotica educativa, al fine di favorire un approccio laboratoriale e collaborativo all'apprendimento.

Si prevede inoltre lo sviluppo di ambienti e strumenti digitali innovativi, come aule multimediali, laboratori di coding e robotica, piattaforme collaborative e strumenti di realtà aumentata, per rendere l'apprendimento più coinvolgente, pratico e personalizzato. La didattica si integra con unità di apprendimento interdisciplinari, utilizzando tecnologie digitali per stimolare competenze disciplinari e trasversali, favorendo metodologie attive come problem solving, cooperative learning e flipped classroom.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, attraverso strumenti digitali che supportano gli studenti con bisogni educativi speciali e permettono percorsi differenziati e tutoraggio mirato. Le attività includono anche l'educazione alla cittadinanza digitale, con interventi volti a promuovere un uso consapevole e sicuro delle tecnologie, lo sviluppo di senso critico e responsabilità nell'ambiente digitale.



# Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

OZZANO M.TO/VIGNALE M.TO - ALIC823007

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

### Allegato:

GIUDIZIO-VOTO\_COMPORTAMENTO\_SECONDARIA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni



interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancati. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Resta in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte

dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

#### AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti: in presenza di valutazioni gravemente insufficienti o numerose valutazioni insufficienti, qualora il consiglio di classe ritenga che la permanenza possa giovare all'apprendimento e alla maturazione dell'alunno.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OZZANO M.TO - "C. VIDUA" - ALMM82303A

VIGNALE M.TO - "F. BESSO" - ALMM823018

ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO - ALMM823029

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle competenze trasversali si riferisce ai seguenti criteri:

- acquisire ed interpretare informazioni
- individuare relazioni e collegamenti
- risoluzione di problemi
- comunicare.



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate nell'ambito dell'educazione civica sono presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti.

## Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione delle competenze non cognitive trasversali del comportamento sono.

- collaborazione
- agire in modo autonomo e responsabile
- partecipazione
- imparare ad imparare.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancati. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.



## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale , fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

La non ammissione all'Esame di Stato deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti: in presenza di valutazioni gravemente insufficienti o numerose valutazioni insufficienti, qualora il consiglio di classe ritenga che la permanenza possa giovare all'apprendimento e alla maturazione dell'alunno.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"F.MEZZADRA" - VIGNALE - ALEE823019

PRIM. "BUSCAGLINO" FRASSINELLO - ALEE82305D

SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO - ALEE82310Q

SCUOLA PRIMARIA TERRUGGIA - ALEE82307G

LU CUCCARO - DON F. RINALDI - ALEE82308L

SCUOLA PRIMARIA ROSIGNANO - ALEE82309N

"A.BRONDELLO" SERRALUNGA CREA - ALEE82311R



## SCUOLA PRIMARIA OZZANO - ALEE82312T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni. I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e sono:

- l'autonomia dell'alunno
- la tipologia della situazione (nota o non nota)
- le risorse mobilitate
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze cognitive trasversali (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) i criteri di valutazione sono:

- acquisire ed interpretare informazioni
- individuare relazioni e collegamenti
- risoluzione di problemi
- comunicare.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate nell'ambito dell'educazione civica sono presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti.

### Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato tenendo presente diversi aspetti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole.



## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

## VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA O.M. 03\_2025

<https://icozzanovignale.edu.it/la-scuola/le-carte/105-valutazioni-om-03-2025>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'istituto adotta un approccio inclusivo consolidato, fondato sul principio dell'accoglienza, della valorizzazione delle differenze e della personalizzazione dei percorsi educativi. Le insegnanti pongono particolare attenzione all'osservazione dei bisogni individuali, utilizzando strumenti e strategie per rilevare precocemente eventuali fragilità o potenzialità specifiche. Le pratiche di differenziazione didattica sono diffuse: attività in piccolo gruppo, giochi strutturati a livelli di difficoltà crescente, routine adattate e percorsi personalizzati permettono di rispondere in modo adeguato ai diversi ritmi e stili di apprendimento. L'utilizzo di materiali multisensoriali e di strategie comunicative diversificate facilita la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali o con difficoltà transitorie. La scuola collabora in modo costante con le famiglie e con i servizi territoriali (neuropsichiatria infantile, centri specialistici, educatori), garantendo un lavoro sinergico nei casi che richiedono interventi più strutturati. La presenza di personale specializzato (insegnanti di sostegno e figure di supporto) consente di costruire piani individualizzati e di monitorare i progressi nel tempo. L'ambiente scuola, grazie alle dimensioni ridotte dei plessi, facilita un clima relazionale positivo e un forte senso di appartenenza, elementi fondamentali per l'inclusione. Nel complesso, il sistema inclusivo risulta efficace e in progressivo consolidamento, capace di accompagnare ogni bambino nel proprio percorso evolutivo attraverso interventi personalizzati e mirati.

##### Punti di debolezza:

Non si rilevano punti di debolezza.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni



Famiglie

Referente/FS per l'inclusione

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI si compone di tutte le informazioni qualificate come essenziali per costruire un progetto di didattica inclusiva. tutti gli attori devono contribuire non solo ad analizzare la situazione di partenza ma anche a descrivere tutti gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La responsabilità della redazione del PEI non è solo dell'insegnante di sostegno ma di tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'alunno destinatario del piano. Prendono parte alla stesura. - i docenti della classe in cui si trova lo studente; - l'insegnante di sostegno; - le figure socio-sanitarie che seguono l'alunno; - la famiglia.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

#### Ruolo della famiglia

La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI, infatti contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione iniziale serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica. La valutazione formativa (in itinere) si effettua durante il processo di apprendimento, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui suoi processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e di recupero. La valutazione in itinere tiene conto del punto di partenza degli alunni, dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte, dei diversi percorsi personali. La valutazione finale viene effettuata per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e in particolare deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato. Da ciò deriva che il giudizio non ricade più solo sull'alunno, ma si estende all'insegnamento e ai mezzi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante l'anno scolastico sono previsti alcuni incontri tra i diversi gradi dell'istruzione per favorire il passaggio di informazioni, sono svolte varie attività di continuità: visite alle scuole per la conoscenza (del personale ma anche degli ambienti), uscite didattiche e viaggi di istruzione tra le classi finali e iniziali dei diversi gradi, attività durante l'anno scolastico.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedono l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

### Allegato:

Progetto "Vedo, sento, percepisco diversamente la scuola dell'ingaggio al centro della rete educativa". (1).pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Collaboratore del DS (due)
- Aree Funzioni strumentali (tre)
- Responsabile di plesso (diciannove)

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE UFFICIO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete Ambito (scuola polo Istituto Comprensivo "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza)
- Rete ScuoleInsieme Casale M.to
- Rete Laboratori Scuola Formazione
- Rete di formazione del personale ATA (F.A.T.A.)
- Protocollo d'intesa per la comunità educante # MONFERRATO - CHE - EDUCA !
- Tavolo IN.CON.TRA (dispersione scolastica, famiglie, doposcuola)



## Organizzazione

### Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

|                                      |   |    |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS                 | Figura di supporto al Dirigente scolastico nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione, per un miglior funzionamento della scuola e per rispondere alle richieste delle famiglie.  | 2  |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti.   | 1  |
| Funzione strumentale                 | I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le aree individuate dal Collegio dei Docenti sono: -PTOF, valutazione ed autovalutazione d'istituto - continuità e orientamento -inclusione - TIC | 4  |
| Responsabile di plesso               | Il responsabile di plesso sovrintende ad una molteplicità di compiti. Tra questi: - collaborare con il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori  | 19 |



nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso, - collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni, -controllare il rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni, - effettuare comunicazioni di servizio, - diffondere le informazioni al personale in servizio nel plesso, - riferire sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi del plesso, - svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso, - partecipare alle riunioni di staff.

Docente specialista di  
educazione motoria

Dall' anno scolastico 2022/23 per la scuola primaria è presente un docente specialista di educazione motoria per le classi quinte. 1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

Docente primaria

I tre posti di potenziamento nella scuola primaria sono impiegati per attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi si occupa di garantire il corretto svolgimento di ogni compito amministrativo e di livello tecnico, dirige e coordina il personale ATA, sulla base delle richieste del DS.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Laboratori Scuola Formazione

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li></ul> |
|---------------------------------|--|

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul> |
|-------------------|---|

- |                    |   |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul> |
|--------------------|---|

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola<br>nella rete: | Partner rete di scopo |
|---|-----------------------|

### Approfondimento:

I percorsi per il contrasto alla dispersione in obbligo di istruzione si pongono i seguenti obiettivi:

- diminuzione dei rischi di dispersione scolastica attraverso un'azione di prevenzione e sostegno al successo;
- accompagnamento verso il conseguimento del titolo di studio;
- inserimento in un ambiente scolastico – formativo orientato alla personalizzazione dei processi di apprendimento;
- offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socio –



culturale, con particolare attenzione agli alunni stranieri;

- impostazione di attività di apprendimento basate su una dimensione relazionale e sociale;
- individuazione di percorsi didattici innovativi;
- ricostruzione di relazioni docenti – studenti pregiudicate o compromesse da diversi insuccessi scolastici;
- riconoscimento e supporto delle differenze e delle potenzialità individuali;
- accompagnamento in un percorso di orientamento – formazione professionale finalizzato al conseguimento di crediti formativi utili per la prosecuzione, nell'anno successivo, nei "percorsi di qualifica della Formazione Professionale" supportati da sostegni individuali per il recupero di eventuali debiti.

## Denominazione della rete: Rete Scuoleinsieme

### Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di inclusione

### Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete Scolastica che unisce le Scuole di Primo e Secondo grado della città e del territorio afferente denominata "ScuoleInsieme", che ha permesso alle scuole di proporre attività relative a tematiche comuni, quali la ricorrenza dei 150 anni della Repubblica Italiana e la lotta contro l'amianto, impegno che vede la nostra città protagonista, oltre che la realizzazione di molteplici attività didattiche e progettuali con obiettivi comuni, relativi alla educazione ambientale e a progetti legati all'inclusione.

## Denominazione della rete: Rete F.A.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Obiettivi della rete:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua del personale ATA, caratterizzati da alta interattività e approccio di tipo pratico;
- aumentare le competenze del personale A.T.A. con riferimento ai profili AA, AT e CS ;
- creare una comunità di pratica del personale ATA di rilievo regionale anche attraverso l'utilizzo di vademedcum e piattaforme on line .



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione Addetti Primo Soccorso**

Corso di Primo Soccorso D.L. 81/08

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Autonomia didattica e organizzativa                          |
| Destinatari                          | Docenti individuati per ogni plesso                          |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                       |

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione Addetti antincendio**

Corso Addetti antincendio D.L. 81/08

|                           |                                     |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Tematica dell'attività di | Autonomia didattica e organizzativa |
|---------------------------|-------------------------------------|



formazione

Destinatari Docenti individuati per ogni plesso

Modalità di lavoro • Attività teorica e pratica

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo**

Corsi presenti sulla Piattaforma ELISA I corsi disponibili su ELISA sono differenziati in base al ruolo nella scuola: -per referenti, membri del "Team Antibullismo / Emergenza" e personale incaricato: un percorso "base" di 4 corsi progressivi per un totale di 25 ore formative. I moduli trattano: definizione del bullismo/cyberbullismo, prevenzione universale, prevenzione indicata, aspetti giuridici. È previsto anche un corso di approfondimento su "bullismo basato su pregiudizio". -per tutto il personale docente (scuole primarie e secondarie di primo grado): un percorso di 5 ore, pensato per dare una base comune di consapevolezza e competenze su bullismo e cyberbullismo. -per Dirigenti scolastici e loro collaboratori: un corso dedicato della durata di 5 ore, volto a supportare la progettazione e gestione delle politiche scolastiche di prevenzione.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Tavolo di coordinamento**

**0/6**

Attivazione sul territorio casalese del Tavolo di coordinamento 0/9 dei CPT (coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi della L.R. 30/2023 e formazione a cascata dei docenti della scuola dell'infanzia.

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione) |
| Destinatari                          | Docenti scuola dell'infanzia   |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>                               |
| Formazione di Scuola/Rete            | Comune di Casale Monferrato  |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Casale Monferrato



## Approfondimento

---

L'Istituto considera la formazione continua del personale docente un elemento strategico per garantire qualità educativa, innovazione metodologica e coerenza nell'offerta formativa. Il Piano di Formazione è progettato sulla base dei bisogni professionali rilevati nel Collegio dei Docenti, delle priorità del PTOF e degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento.

La formazione si articola in percorsi mirati allo sviluppo di competenze didattiche, digitali, valutative e inclusive, con particolare attenzione all'innovazione metodologica, alle pratiche di continuità verticale e al miglioramento dei risultati di apprendimento. Sono previsti corsi, laboratori, workshop, comunità di pratica e momenti di confronto professionale tra docenti dei diversi plessi e ordini di scuola, per favorire la condivisione di buone pratiche e la costruzione di un'identità pedagogica comune.

Un ambito prioritario è la didattica inclusiva, con percorsi dedicati ai BES e ai DSA, all'adozione di strategie compensative, all'uso degli strumenti digitali per l'inclusione e allo sviluppo di competenze socio-emotive negli alunni.

Sono inoltre previsti interventi formativi per il personale in merito alla sicurezza, alla gestione delle emergenze e alla tutela dei dati personali.

La formazione è organizzata in modo flessibile, anche tramite percorsi online, per rispondere alle esigenze dei docenti dei numerosi plessi dell'Istituto. Il Piano prevede un sistema di monitoraggio delle attività e dei risultati, che consente di valutare l'impatto delle azioni formative sulla didattica e di programmare interventi successivi sempre più mirati. In questo modo, la scuola promuove un ambiente professionale dinamico, collaborativo e orientato al miglioramento continuo.



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione Addetti Primo Soccorso**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Croce Rossa Italiana - Comitato di Casale Monferrato

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana - Comitato di Casale Monferrato

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione Addetti antincendio**

Tematica dell'attività di formazione      Corso Addetti antincendio D.L. 81/08



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Supporto alle pratiche amministrative**

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

Il Piano di Formazione del personale ATA rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere la



qualità dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari dell'Istituto e per garantire un'organizzazione scolastica efficiente, sicura e accogliente. La formazione è programmata tenendo conto dei bisogni professionali rilevati, delle innovazioni normative e tecniche e delle priorità di miglioramento individuate dall'Istituto.

Un ambito prioritario riguarda l'aggiornamento sulle procedure amministrativo-contabili e sull'utilizzo delle piattaforme digitali (SIDI, PagInRete, PNRR, Piattaforma Unica, sistemi di protocollo e archiviazione digitale). L'obiettivo è migliorare la precisione, la tempestività e la trasparenza dei processi amministrativi, favorendo la standardizzazione delle procedure tra i vari plessi del Comprensivo.

La formazione è orientata anche al rafforzamento delle competenze digitali del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici, con percorsi dedicati all'uso sicuro e consapevole delle tecnologie, alla gestione della privacy secondo il GDPR e alle pratiche di comunicazione interna ed esterna.

Un altro filone fondamentale riguarda la sicurezza, con corsi obbligatori di aggiornamento sulla gestione delle emergenze, antincendio, primo soccorso e sorveglianza degli ambienti scolastici. Per i collaboratori scolastici sono previsti moduli specifici sulle procedure igienico-sanitarie, sull'assistenza agli alunni e sulla vigilanza nei diversi spazi della scuola, con particolare attenzione ai plessi più piccoli e con meno personale.

La scuola promuove inoltre percorsi dedicati all'accoglienza e alle relazioni con l'utenza, al fine di migliorare la qualità del servizio, la comunicazione e la gestione delle situazioni complesse. Per il personale tecnico e amministrativo sono previsti momenti di confronto e formazione con esperti esterni e con altre istituzioni scolastiche, per condividere buone pratiche e modelli operativi.